



QUESTURA DI PERUGIA

SQUADRA MOBILE

3^ Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2008 addì 19 del mese di Aprile alle ore 17,20 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Ufficiale di P.G., Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano GUBBIOTTI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato da atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazioni audio e video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. ha proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a KNOX Amanda Marie, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne. Il colloquio trascritto ha avuto inizio alle ore 09,50 del 19 Aprile 2008 e termine alle ore 10,50 del 19 Aprile 2008.-----

Si precisa che, contestualmente, si è proceduto all'ascolto della conversazione in lingua inglese, avvalendosi dell'ausilio del REVISORE TRADUTTORE-INTERPRETE Anna Donnino, in servizio presso la Questura di Perugia.

Lo stesso traduttore ha provveduto, successivamente, al riascolto della registrazione e, contestualmente, si è proceduto alla redazione del verbale relativo alle comunicazioni intercorse tra Amanda Knox e il padre, Curt Knox.

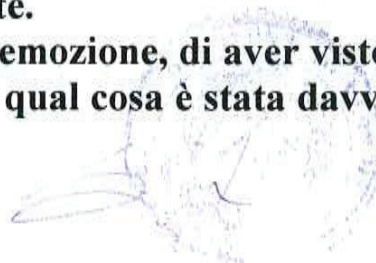
Quando Amanda arriva nella saletta, il padre la abbraccia con calore.

Poi, indicando la cartina appesa alla parete, il padre informa la figlia che l'indomani vuole recarsi a Castiglione del Lago per farsi un giro.

Amanda gli dice di aver scritto a Stella per informarla che il padre cercherà di incontrarla per concordare insieme un'altra possibile sistemazione per Amanda presso la Caritas.

Il padre dice di aver parlato da poco con Carlo e che l'inizio dell'udienza dovrebbe essere ormai imminente.

A tal proposito, Amanda dice, con una certa emozione, di aver visto in TV la mamma e i familiari di Meredith..., la qual cosa è stata davvero



molto intensa...(la ragazza è rimasta evidentemente colpita dall'evento, sicuramente inaspettato!).

Il padre conferma che effettivamente il loro arrivo a Perugia ha fatto una certa notizia.... Amanda ribadisce che la loro presenza è ovviamente molto intensa perché i familiari di Meredith sono le persone che stanno soffrendo più di tutti....

(N.d.T.: Attraverso le sue parole e il modo in cui le pronuncia, si comprende che Amanda ha percepito la portata dell'impatto che la presenza dei familiari di Meredith potrebbe avere oggi, durante l'udienza con il giudice...)

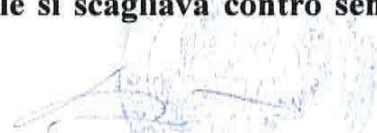
Il Sig. Knox chiede il motivo per cui il papà di Meredith non fosse presente e Amanda spiega che Meredith stessa le aveva detto che i suoi genitori erano separati, non proprio giovanissimi e che la madre soffriva di cuore.

Amanda esprime poi parole di apprezzamento nei confronti della madre di Meredith, che lei ammira molto e giudica come una persona molto forte, che non si è lasciata sopraffare da quanto accaduto....

Subito dopo, con una certa esitazione, Amanda chiede al padre se è stato informato da Carlo che questa settimana è stata per lei un po' difficile....

Comincia allora a raccontare di una terribile scenata fattale qualche giorno prima da Rosa, a causa della sua intenzione di cambiare cella; pare che Rosa sia andata su tutte le furie ed abbia cominciato ad inveire contro di lei come una pazza...

Amanda spiega che tutto è cominciato lo scorso mercoledì, quando ha interpellato per l'ennesima volta una guardia circa il suo desiderio di cambiare cella... La guardia le avrebbe promesso di sottoporre la questione al commissario. Sembra però che Rosa, il giorno dopo, sentendo per caso due guardie parlare dell'argomento, sia andata su tutte le furie perché non ha gradito che le guardie ne fossero venute a conoscenza. Amanda prosegue dicendo che, la sera del giovedì, mentre Rosa si stava facendo la doccia, ad un certo punto l'ha chiamata nel bagno ed ha cominciato a gridarle contro come una pazza, dicendole che gli accordi prevedevano che lei, Amanda, non ne avrebbe parlato con nessuno. Amanda dice di aver cercato di spiegare le sue ragioni, ma Rosa non la faceva nemmeno parlare... Amanda dice di essere rimasta lì semplicemente sconvolta... mentre Rosa le si scagliava contro senza lasciarle alcuna possibilità di difendersi...



Amanda commenta che in effetti, ultimamente, Rosa non si stava comportando troppo bene con lei e la offendeva dicendole: "fai schifo" oppure "sei morta dentro". Dopo la scenata, Amanda ha cercato di starsene buona, per conto suo, anche se dentro stava malissimo...

Allora ha chiesto di parlare con la psicologa per cercare di capire se c'è qualcosa di sbagliato in lei, anche per il suo atteggiamento schivo e riservato, oppure se è tutta la situazione ad essere problematica. La dottoressa, dopo averla ascoltata, le ha spiegato che, a suo parere, lei è probabilmente traumatizzata da tutta l'intera situazione.... Amanda allora ha spiegato alla dottoressa che lei sta cercando di essere il più forte possibile ma che le sue emozioni in questo particolare momento stanno oscillano...

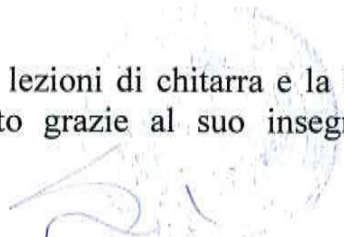
A questo punto del resoconto del suo colloquio con la psicologa, Amanda viene afferrata da un forte turbamento, non riesce più a parlare e scoppia a piangere... A questo punto il padre l'abbraccia e le fa coraggio, sussurrandole parole di conforto. La ragazza si stringe al padre e poi dice qualcosa a proposito del suo nervosismo per la snervante attesa degli arresti domiciliari...

Dopo che Amanda si è ripresa, padre e figlia parlano dell'altro tentativo non riuscito di telefonare alla madre il giorno prima, venerdì. Amanda dice di essere rimasta lì ad aspettare che la chiamassero ma, intorno alle 15:30, le è stato detto che mancava l'autorizzazione da parte del giudice.

Il padre la informa che quel giorno, a casa della madre a Seattle, si erano riunite circa 20 persone, tra parenti e amici, in attesa della sua telefonata. Al che Amanda dice, dispiaciuta e commossa, di esserci rimasta molto male perchè credeva davvero che questa volta fosse tutto a posto, e invece mancava l'autorizzazione. Informa il padre che le è stato detto che potrà riprovaci lunedì prossimo (ha già presentato una nuova richiesta al direttore) oppure venerdì...

Il padre la rassicura dicendole che oggi ne parlerà con Carlo visto che si sentiranno sicuramente alla fine dell'udienza, nel pomeriggio. A questo proposito, Amanda dice di aver saputo da Luciano che l'udienza si protrarrà oltre il pomeriggio e probabilmente Carlo si farà sentire soltanto a tarda serata. In effetti il padre conferma di aver saputo che si tratterà di una giornata piuttosto lunga, visto che presumibilmente il giudice vorrà esaminare minuziosamente tutte le argomentazioni. Amanda dice di essere contenta di questa precisione da parte del giudice... che andrà sicuramente a sostegno della sua richiesta per l'ottenimento degli arresti domiciliari. Il padre la rassicura ancora una volta riguardo la telefonata e si dice certo che la figlia riuscirà a parlare con sua madre quanto prima.

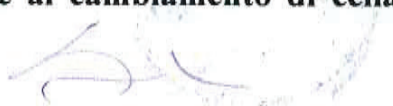
Cambiando argomento, il padre le chiede notizie sulle lezioni di chitarra e la figlia risponde che stanno andando molto bene, soprattutto grazie al suo insegnante



Michele che è una persona meravigliosa. Amanda si chiede persino se, una volta agli arresti domiciliari, Michele potrà andare a trovarla visto che lui si è dichiarato disponibile a farlo. Don Saulo le ha detto che il tutto dipenderà dal regolamento della Caritas. Comunque, secondo la ragazza, anche se le regole dovessero essere molto severe, sarà sempre meglio che stare là dentro... Dice di non comprendere come facciano certe persone lì a sostenere che tale sistemazione non sia migliore di quella del carcere... Amanda si dichiara felice di potersi occupare di qualcosa e perciò, scherzando, dice di volere fortemente "il suo giardino", pur di essere fuori di lì.

Padre e figlia continuano a parlare del tempo in Italia, del caldo che è già arrivato. Il sig. Knox poi, com'è sua abitudine fare per distrarre e divertire la figlia, le racconta un'ennesima avventura capitatagli la sera scorsa quando, mentre si stava preparando degli spaghetti sul fornellino elettrico, nella camera dove alloggia, all'improvviso c'è stata una fiammata e, di conseguenza, un corto circuito. Allora dice di aver staccato immediatamente le prese di tutti gli apparecchi elettrici e di aver spalancato la finestra per far uscire il cattivo odore... Il Sig. Knox ha poi informato dell'accaduto il personale dell'hotel, che lo ha prontamente spostato per un giorno in un'altra camera... Il racconto, reso con dovizia di particolari e in maniera molto colorita, è accompagnato da sonore risate da parte di entrambi. Del resto, prosegue il padre, lui trascorre la maggior parte del tempo chiuso nella sua stanza, dove svolge tutte le sue attività quotidiane: il lavoro e la corrispondenza via e-mail, per i quali ha due distinti computer sempre in funzione, la preparazione dei pasti ecc. E, a proposito del cibo, il padre la informa di aver consegnato proprio quella mattina un pacco contenente un pezzo di parmigiano oltre a 3 paia di blue jeans e 2 T-shirts...

Amanda riprende a parlare del suo rapporto con Rosa e del modo in cui lei cerca di far fronte a questa difficile convivenza.... Dice di stare sempre sulle difensive nei confronti di Rosa e, quando questa sbraita e la offende pesantemente, Amanda non dice nulla per evitare lo scontro, perché non se la sente proprio in questo momento di litigare. Dice inoltre che la psicologa le ha fatto presente che anche lo studio intenso è negativo per lei in questo momento. In effetti Amanda ammette di essersi dedicata con troppa assiduità allo studio (delle tante lingue), ma era l'unica cosa che potesse fare per tenersi occupata... Comunque ora si sta prendendo una pausa, perché si rende conto di essere distratta e di non riuscire più a concentrarsi e ad imparare come prima. Dice che nei giorni passati si è dedicata solo alla lettura (un libro di un filosofo italiano e un libro in tedesco) e agli esercizi di ginnastica, ma ha smesso di studiare perché non riesce più a fissare i concetti. Per quanto riguarda il suo rapporto con Rosa, la psicologa avrebbe anche detto ad Amanda che lei non è capace di proteggersi... Amanda ripete che la fissazione per le pulizie di Rosa è veramente snervante per lei, ma pare non ci sia nulla da fare perché ogni volta che lei tocca qualcosa, Rosa le sta alle calcagna, pulendo mano mano tutto quello che ha toccato... Quindi, continua Amanda, se non le saranno concessi gli arresti domiciliari, bisogna che succeda qualcosa... (allude al cambiamento di cella).



Dice che dopotutto lei non ha riferito granché alle guardie, ma è convinta che queste si siano già accorte di come stanno realmente le cose. Infatti ogni volta che le guardie passano vicino alla cella la vedono mentre sta pulendo qualcosa, oppure possono sentire Rosa che la sta offendendo per qualche motivo, e comunque hanno modo di constatare che Amanda è davvero sconvolta e che non se la sta passando bene... Perciò, conclude, deve parlarne assolutamente con il commissario...

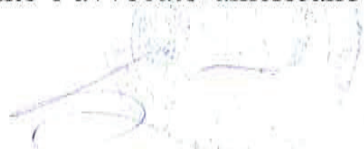
Amanda chiede poi al padre se ha notizie degli amici. Il Sig. Knox la informa che dovrebbe arrivarle la lettera N.5 da parte di DJ e di aver saputo che Brett e Stefani vogliono farsi un tatuaggio di gruppo. Pare che una delle due amiche abbia detto che in questo tatuaggio non debbano comparire i personaggi dei fumetti dei Peanuts (Charlie Brown e il suo cane Snoopy), e il padre dice di non averne capito il motivo. Allora Amanda spiega che Brett (o Stefani) va matta per i fumetti dei Peanuts, e possiede molti oggetti (braccialetti, collane ecc.,) che li ritraggono.

Il padre le ricorda che Madison le ha inviato un paio di lettere e, riguardo a DJ, dice che il ragazzo aspetta con ansia gli esiti dell'udienza odierna e la possibilità di rivederla, una volta ottenuti gli arresti domiciliari. Nel dir questo il padre le scocca un bacio sulla fronte, dicendo che glielo manda D.J....

Circa la possibilità che il fidanzato possa farle visita, Amanda rammenta al padre che probabilmente, anche se sarà agli arresti domiciliari, non potrà vedere altre persone oltre i suoi genitori, perlomeno per un certo periodo di tempo. Dice, con una certa amarezza, che sarà sempre il Giudice a decidere chi potrà incontrare, a chi potrà telefonare ecc... Infatti ogni volta che chiede qualche informazione alle guardie, loro rispondono sempre che bisogna sentire il Giudice...

Il padre riprende a parlare della sua famiglia, in particolare delle due figlie, Ashley e Delaney, dei loro impegni sportivi ecc.... Inoltre informa la figlia di aver noleggiato per questo suo soggiorno in Italia una nuova Fiat Panda di colore rosso fiammante...

A questo punto il padre riferisce ad Amanda che lui e Chris (il patrigno) stanno seguendo la vicenda del P.M. MIGNINI nel processo del "Mostro di Firenze". Dice che ieri, per l'appunto, mentre sfogliava un giornale italiano, senza peraltro capire granché..., ha trovato una intera pagina dedicata al P.M. Ha scritto allora subito una e-mail a Chris per informarlo che le notizie del processo si avranno il prossimo lunedì o martedì. Spiega poi per sommi capi alla figlia quanto appreso dal suddetto articolo, dicendo che Mignini, nel caso affidatogli, aveva portato avanti la tesi del complotto, mettendo sotto inchiesta un certo numero di persone... Comunque pare che ora lui possa essere perseguito per aver dato credito a questa tesi... Il sig. Knox aggiunge che è stato interessante leggere tale articolo sulla faccenda. Parlando della stampa, nomina con una certa ironia anche un altro articolo, riguardante l'avvocato americano Joe



Tacopina, in cui si dice che il Tacopina avrebbe preso un volo per Perugia, perché ingaggiato da qualcuno per occuparsi di chissà cosa...

Sempre parlando dei media, il Knox si rammenta di portare alla figlia i saluti di Nicky, la giornalista del canale ABC, che si è tanto interessata al caso della figlia.

Riferisce poi di un certo programma andato in onda sul Canale 4 della TV britannica, il giovedì passato, avente come tema il quesito "Amanda è innocente?". Dice che a tale programma ha contribuito il "48 Ore" della CBS americana, inviando filmati ed altre informazioni relativi all'argomento trattato, cioè il caso di Amanda. Il sig. Knox dice di aver letto su Internet tutte le informazioni relative al suddetto programma, e di come esso si sia occupato di mettere in luce tutte le "stupidaggini" divulgate dai media, anche in relazione alle indagini...Comunque l'impressione ricevuta dal padre di Amanda dai contenuti del programma in questione è che si sta verificando un cambiamento nei toni.....

Sentendo questa notizia Amanda dice che, anche se sa che tutto ciò non servirà ad influenzare in alcun modo la decisione del giudice, il fatto la fa sentire comunque un po' più sollevata... Da parte sua il padre auspica che quanto prima si scopra finalmente che lei non è implicata, che è stata tenuta per lungo tempo nel posto sbagliato e che quindi può essere rimessa in libertà...

Subito dopo il sig. Knox chiede alla figlia se guarda di frequente la televisione. Amanda risponde che lo fa raramente. Dice di averla guardata questa mattina per sentire cosa avrebbero detto dell'udienza odierna, ed ha avuto modo così di vedere i familiari di Meredith e di ascoltare quello che hanno detto. La ragazza dice che guarderà i telegiornali anche stasera per apprendere le notizie del giorno.

Il padre a sua volta dice di aver saputo da Carlo e Luciano che inoltreranno la richiesta (degli arresti domiciliari) lunedì o martedì, perché oggi ci sono altre questioni da trattare... Aggiunge che avrebbe dovuto incontrarsi con gli avvocati alle 18.00 del giorno prima (ossia il venerdì), ma ha ricevuto una telefonata di Carlo solo alle 21.00 di sera! L'avvocato pare si sia espresso in termini ottimistici circa l'udienza di oggi.

Amanda commenta di sperare davvero per il meglio...Dice che le piacerebbe tanto sentire che sta per accaderle qualcosa di bello...

E il padre incalza dicendo che c'è anche la sentenza della Cassazione di cui si attende l'arrivo...E una delle cose importanti di essa



dovrebbe essere l'annullamento della "presunta confessione" di Amanda, perché essa è stata resa in condizioni illegali...

Amanda conferma che il tutto è stato infatti assolutamente illegale...

Il padre ribadisce che Carlo è certo che questo aspetto emergerà dalla sentenza ufficiale... perché già durante l'udienza con i giudici della Cassazione ha avuto l'impressione che essi fossero d'accordo sulla legittimità della loro richiesta.

AMANDA commenta che ciò sarebbe proprio bello, dopodiché chiede al padre: "...questo include tutto quello che è successo dopo o solo quello che ho detto?" (si liscia la coscia ad indicare un particolare interesse nel sapere la risposta a questo suo interrogativo)

E il PADRE: "Include la cosa che hai firmato..."

AMANDA: "Ok...Ah si...ci sono cose che io ho firmato mentre mi gridavano contro ecc. ecc. Ma successivamente io ho detto: sentite, non penso che questo sia esatto! E ho scritto anche delle cose, ma ho precisato che siccome ero molto confusa in quel momento, non pensavo che quello fosse esatto..."

E il padre: "Quella è la presunta confessione!"

Amanda: "Oh...ok..., ok,,,".

Il padre aggiunge che infatti successivamente Amanda ha spiegato cos'era realmente successo, ritornando in qualche modo alla versione originaria, che teneva conto anche di certe componenti psicologiche ecc.

Amanda allora commenta che questa è proprio una buona cosa...

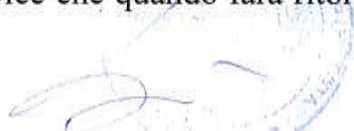
Il padre conferma il giudizio della figlia, aggiungendo che a quanto pare le cose stanno cominciando a sgretolarsi...seppur lentamente...

Amanda dice che ne è davvero felice perché stava cominciando a dubitare del sistema giudiziario... Il padre la rassicura dicendole che tutto si risolverà presto, presto, presto!

Subito dopo il Sig. Knox cambia argomento, chiedendo alla figlia cosa pensa di fare per il fine settimana. Amanda, alquanto pensierosa, risponde che sicuramente si dedicherà alle pulizie, come al solito...; poi probabilmente si dedicherà alla lettura e risponderà alle lettere che ha ricevuto.

Il padre parla poi alla figlia di una grande fontana a forma di roccia che proprio ieri alcuni operai hanno installato nel giardino della loro casa di Seattle. Dice che Cassandra, sua moglie, gli inviava via via delle fotografie per accertarsi che il lavoro fosse di suo gradimento.

Parla poi ad Amanda del suo nuovo lavoro presso un' altra sede dei Grandi Magazzini Macy's, ossia quella di San Francisco. Dice che quando farà ritorno negli



States, dovrà recarsi in quella città per conoscere i nuovi colleghi. Per ora il suo lavoro si svolgerà via telematica, anche mediante video-conferenze.

Il padre parla poi di Deanna, la sorella di Amanda, di D.J. e di Madison, la quale gli ha comunicato di aver avviato una "campagna epistolare", ossia una specie di "catena di S. Antonio", intesa a sensibilizzare il maggior numero di persone sul caso di Amanda.

Il sig. Knox parla poi della videocamera consegnatagli prima della sua partenza da Nicky, la giornalista del canale ABC (come peraltro era già stato fatto con la madre di Amanda), allo scopo di filmare tutte le cose di interesse durante il suo soggiorno. Nicky gli avrebbe anche suggerito di fare delle riprese di Amanda, qualora dovesse ottenere gli arresti domiciliari! Al che il sig. Knox avrebbe replicato alla donna che a quanto ne sa, una cosa del genere non sarebbe certamente consentita...

Amanda inizia a parlare dei suoi timori all'idea di dover incontrare i media quando uscirà dal carcere....ma una guardia entra ad annunciare la fine del colloquio.

L.C.S.-----

